Associazioni: Lo Squero - La Vespa - Comitato Difesa Colli EuganeiPro Loco - Circolo Remiero El Bisato

OGGETTO: Ripristino e valorizzazione dell'area tra Cataio e centro storico di Battaglia a conclusione dei lavori di ampliamento della Botte del Pigozzo.

La conclusione dell'operazione di messa in opera dei monoliti sotto il canale di Battaglia apre l'ultima fase relativa ai lavori di ampliamento della Botte del Pigozzo, e cioè la riapertura del canale e la definitiva sistemazione di tutto il sito tra Cataio e centro storico dì Battaglia. Per quanto riguarda quest'ultima fase riteniamo che non ci si possa limitare, ad un puro e semplice ripristino della situazione precedente l'inizio dei lavori, ma che si debba approfittare della favorevole occasione che si presenta per migliorarla e per valorizzare le straordinarie caratteristiche storico-ambientali e turistiche di tutta l'area. Anche perché, fortunatamente, nel lungo periodo trascorso dall'inizio dei lavori si sono create per quest'area delle condizioni nuove, di grande interesse nella direzione di questa valorizzazione.

Ne elenchiamo sinteticamente alcune:

- è stato aperto il Museo della navigazione fluviale, certamente una delle iniziative di maggior rilievo nella nostra regione in questo settore;

- è stato ripristinato il funzionamento della conca di navigazione con la parziale sistemazione anche dell'area circostante;

  - sono state recuperate diverse imbarcazioni tradizionali ed il canale, pur nelle condizioni difficili in cui si è venuto a trovare, ha ricominciato ad animarsi;
  - nell'area del bacino è stato costruito anche un pontile ed è in progetto la costruzione di una cavana per il ricovero delle imbarcazioni;

- altre tradizionali imbarcazioni sono state sistemate vicino alla conca e lungo il canale come espressivo richiamo al recente passato del paese così legato alla navigazione fluviale;

- è stato pulito il tratto di canale fino a Monselice e sono stati approvati i progetti per sistemare il ponte della cementeria e quello girevole in centro al paese: questi interventi renderanno possibile la navigazione fino a questo centro turisticamente così importante;

-proprio a Monselice, nell'area del vecchio porto, si stanno realizzando anche un attracco per le barche e altri servizi per favorire la navigazione;

- sull'argine del canale di Battaglia, verso Monselice, è stato realizzato un tratto di pista ciclabile fino a Rivella ed è in programma di sistemare entro breve anche il restante tratto (e già ci sono il progetto e finanziamenti per arrivare con la pista ciclabile fino oltre Este, a Lozzo);

- sull'argine verso Padova proprio recentemente le amministrazioni comunali di Montegrotto ed Abano hanno deciso di prendere provvedimenti per limitare il traffico veicolare ai soli residenti, rendendo così di fatto più sicuramente ciclabile tutto l'argine fino a Padova (che nel suo territorio, dal ponte della Cagna al Bassanello, ha già realizzato dal '97 una pista ciclabile);

- dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta è stato redatto un progetto di sistemazione del Rialto, proprio dal Pigozzo fino a S. Daniele, che di fatto consente la realizzazione di una pista ciclabile anche da Battaglia alla città termale di Abano e Montegrotto; il progetto è in attesa solo della definitiva approvazione;

- la prestigiosa presenza del Cataio si è ormai affermata a livello di attrazione turistica di grande rilievo, prospettiva alla

quale sembra avviata anche villa Selvatico; tra le due ville è stato poi realizzato un collegamento pedonale-ciclabile che parte dal Museo della Navigazione, passa per l'area di cui stiamo parlando e tocca un'altra recente realizzazione: la nuova area parco creata nell'ex cava di monte Croce;

- è stata adottata dal Comune di Battaglia una variante al PRG che prevede la destinazione a pista ciclabile e pedonale dell'argine tra il Cataio e il centro del paese e che da indicazioni per il recupero ambientale dell'area del distributore di benzina. Sono tutte novità di grande rilievo sotto molteplici aspetti e che contribuiscono univocamente ad assegnare un ruolo strategico di determinante importanza a questo sito tra Cataio e centro storico, sito che rispetto a tutte le realtà citate costituisce un vero e proprio punto focale. Dalla sistemazione che si attuerà di questo sito dipenderanno la sottolineatura e il rafforzamento di questo ruolo.

Alcune cose si possono fare subito, approfittando dei lavori di ripristino degli argini e del canale, quindi anche in modo economico. Ne sottolineiamo in particolare due, strettamente collegate tra di loro e che vorremmo fossero poste concretamente al centro dell'attenzione di tutti gli interessati.

1° - Garantire innanzitutto la massima funzionalità per quanto riguarda la navigabilità del canale puntando a fare del bacino il centro di animazione di questa attività, arredandolo e attrezzandolo in modo piacevole e funzionale; un pontile di attracco delle imbarcazioni potrebbe essere previsto anche all'altezza del Cataio;

2° - Tutto l'argine dal Cataio al paese dovrebbe far parte integrante di questo progetto di valorizzazione turistico-ricreativa e culturale del canale. Come indicato nella variante urbanistica sopra citata, l'argine non dovrebbe più quindi tornare ad essere una strada per le auto (oltretutto impropria, stretta e pericolosa) ma un percorso solo per ciclisti e pedoni. Opportunamente arredato (appropriata asfaltatura, piccole e curate attrezzature per favorire la sosta, segnaletica che evidenzi le emergenze, alberature di arredo, ma anche con funzione ricreativa ....)potrebbe diventare un tranquillo, piacevolissimo collegamento tra il paese e il Cataio, ma diventerebbe anche il tratto di collegamento di grande suggestione e qualità tra i percorsi ciclabili che, come accennato, sono da considerarsi ormai una realtà e che collegano Battaglia a Padova e alla città termale da una parte e a Monselice - Este ed Arquà dall'altra. Ma si potrebbe con l'occasione delineare da subito un progetto più complessivo di recupero di tutta l'area da realizzare gradualmente nel tempo. Una importanza centrale la può assumere per questo obiettivo la fascia sul lato opposto del canale, lungo la SS 16, compresa fra il distributore di benzina e la conca. E' un'area attualmente in condizioni di assoluto degrado, in parte addirittura in abbandono. Potrebbe diventare per la posizione strategica che occupa, in collegamento con i progetti prima descritti, la vera "porta" di Battaglia e del Parco, quella prevista anche dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei.

Come ricordato sopra, già il PRG di Battaglia, peraltro ancora in fase di discussione, da alcune indicazioni in questa direzione, ma a nostro avviso bisognerebbe fare una scelta più risolutiva: sottoporre tutta 1' area a un progetto di recupero unitario che preveda l'incompatibilità col sito di parte delle strutture esistenti (come i capannoni ad uso artigianale-commerciale) e la loro sostituzione con altre funzionali ad un diverso uso dell'area.

L'ideale sarebbe a nostro avviso, una volta eliminate le strutture incompatibili prevedere almeno un adeguato parcheggio debitamente arredato e attrezzato, una passerella pedonale e ciclabile (pressapoco all'altezza dell'attuale distributore) che consentisse il collegamento con l'altro argine (quello di cui abbiamo parlato sopra, al punto 2), la destinazione di parte degli edifici residenziali esistenti ad accogliere servizi e materiali di supporto e orientamento per i turisti.

Un'altra passerella, sempre partendo dal parcheggio, potrebbe attraversare il canale Rialto sino alla sommità arginale opposta, consentendo dei collegamenti interessanti e sicuri sia verso il ponte delle Chiodare (e quindi verso il Museo della Navigazione da una parte, il percorso verso Ponte di Riva, Cagnola, ecc. dall'altra), sia verso realtà come le aziende agricole Salvan e Dal Martello, interessate da progetti di valorizzazione sia agricolo-produttivi che turistico-culturali.

Quest'area in conclusione verrebbe a trovarsi al centro di tutta una serie di mete facilmente raggiungibili e di altissimo richiamo e prestigio.

Ci rendiamo ben conto che queste ultime indicazioni hanno bisogno di un adeguato approfondimento. Certamente in questo senso l'Amministrazione comunale sarà già impegnata, così come gli altri Enti in indirizzo. Ci farebbe pertanto piacere essere messi a conoscenza di eventuali iniziative e progetti in atto in modo da poter mettere a confronto con essi le nostre osservazioni e proposte e poter dare il nostro contributo alla loro migliore realizzazione. A tale scopo chiediamo se possiamo avere un opportuno incontro di lavoro. Restiamo pertanto in attesa di un cortese riscontro dichiarandoci comunque a disposizione per ogni possibile contributo collaborativo.